



# Bilancio sociale

ANNO 2025



## La Fondazione è Più di un Sogno, *è quotidianità.*

In queste pagine, che danno forma al Bilancio Sociale 2025, raccontiamo questa quotidianità fatta di persone, famiglie e comunità che ogni giorno coltivano, custodiscono e generano nuovi sogni. Scoprili insieme a noi!



# Indice

## **SEZIONE 1 - *Introduzione e metodologia***

- 1.1** Lettera della Direttrice
- 1.2** Nota metodologica e cambiamenti significativi

## **SEZIONE 2 - *Informazioni generali sull'ente***

- 2.1** Carta d'identità
- 2.2** Aree territoriali di operatività
- 2.3** Storia della Fondazione
- 2.4** Valori e finalità perseguite
- 2.5** Attività statutarie
- 2.6** Collegamenti con gli altri Enti del Terzo Settore
- 2.7** Contesto di riferimento: Progetto di Vita

## **SEZIONE 3 - *Struttura, Governo e Amministrazione***

- 3.1** Base associativa e Governance
- 3.2** Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi
- 3.3** Mappatura dei principali stakeholder

## **SEZIONE 4 - *Persone che operano nell'ente***

**4.1** Dipendenti e collaboratori

**4.2** Tirocini

**4.3** Volontari

## **SEZIONE 5 - *Obiettivi e attività***

**5.1** Area bambino, scuola, famiglia

**5.2** Funzione relazioni e raccolta fondi

**5.3** Funzione risorse umane

## **SEZIONE 6 - *Situazione economico-finanziaria monitoraggio dell'organo di controllo appendice sul miglioramento continuo***

Sezione

# 1

Introduzione e *metodologia*

# 1.1

## Lettera della Direttrice

Con il 2025 si conclude il primo triennio di sviluppo delle nostre Organizzazioni; parlo al plurale perché il lavoro della Fondazione Più di un Sogno e questo stesso Bilancio Sociale devono essere letti in sinergia con quelli di Vale un Sogno Cooperativa Sociale. I due enti operano senza soluzione di continuità e ogni giorno **elaborano insieme alla persona con disabilità intellettiva, e alla sua famiglia, il suo progetto per una vita piena, dignitosa e di qualità.**

Un triennio che ha avuto come obiettivo quello di passare dalla fase dell'adolescenza a quella della maturità attraverso un lavoro che ha visto investimenti, in particolare, nei seguenti ambiti di intervento: *Appartenenza e coesione* e *Capacità di sviluppo*.

**L'impegno condiviso da tutti i membri delle nostre Organizzazioni è stato quello di creare una specifica cultura di impresa.** Lavorare sulla cultura di impresa significa lavorare sulla consapevolezza e sulla partecipazione, oltre che sul sentirsi riconosciuti e rappresentati nelle scelte. Significa, inoltre, lavorare sui gruppi di lavoro, ma anche sul far sentire le persone parte di un ecosistema allargato. Infine, significa creare alleanze efficaci per guidarci reciprocamente a più livelli.

L'ambito *Appartenenza e coesione* è stato presidiato in particolare nell'ultimo anno del triennio (2025) al fine di fornire chiarezza organizzativa, favorire la comunicazione interna, il benessere e la crescita personale dei collaboratori e delle collaboratrici. Le azioni introdotte, che sono descritte all'interno di questo bilancio sociale, sono l'avvio del programma *Politiche di Cura e Sviluppo del Capitale Umano*,

il Percorso partecipato di ricerca-intervento *Che Sogno!* rivolto a tutti i collaboratori e a tutte le collaboratrici, l'introduzione di un sistema di comunicazione interna.

Da questi interventi **ereditiamo la consapevolezza che le nostre Organizzazioni si muovono in un mondo complesso** attraverso diversi gruppi di lavoro e persone con storie personali e professionali differenti che mettono in comune risorse per realizzare un obiettivo comune. **Le nostre Organizzazioni hanno una storia di cui essere consapevoli, una finalità comune – la nostra visione – e pratiche condivise** che definiscono l'operato e la divisione del lavoro. Possiamo, quindi, **vedere le nostre Organizzazioni come un ecosistema** in cui un insieme di persone tenta di raggiungere una finalità comune **instaurando processi di collaborazione che coinvolgono la persona con disabilità, la sua famiglia, i volontari e le volontarie, le imprese e la comunità intesa nella sua totalità.**

L'ambito *Capacità di sviluppo* è stato presidiato durante tutti gli anni del triennio (2023-2025) al fine di intervenire sulla sostenibilità economica delle Organizzazioni e sulla loro capacità di fare investimenti anche strutturali. Le azioni introdotte sono state il potenziamento delle partnership di lungo periodo con aziende clienti dei dipartimenti di impresa sociale, il dialogo con l'ente pubblico, la partecipazione a reti territoriali, l'avvio della collaborazione con l'impresa sociale i Bambini delle Fate per ampliare la raccolta fondi, lo spostamento della collaborazione con gli enti filantropici verso il sostegno a nuovi investimenti e allo sviluppo organizzativo.

Da questi interventi **ereditiamo la consapevolezza della necessità di sviluppare partnership di lungo periodo basate su relazioni autentiche e di valore** per tutte le parti coinvolte.

Il pilastro della sussidiarietà rimane sempre un punto di riferimento anche per la gestione delle economie che permettono di realizzare la missione dell'Organizzazione. Nel 2025 le famiglie Sostenitrici hanno contribuito per il 15%, l'ente pubblico per il 18%, la raccolta fondi da privati, imprese ed enti filantropici per il 35% e l'attività di impresa sociale per il 27%.

Per concludere, **oggi Fondazione Più di un Sogno, insieme a Vale un Sogno Cooperativa Sociale sono un'Organizzazione matura** - una comunità di persone imprenditive, capaci di agire con spirito di iniziativa, responsabilità e con menti aperte e proattive – **e generativa** - capace di ricreare continuamente, adattandole al tempo e al contesto, le condizioni più favorevoli alla piena fioritura personale, sociale, economica, culturale, istituzionale<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Giro di Boa, Il segno che resta dell'imprenditività italiana. Rapporto Italia Generativa 2024.

# 1.2

## Nota metodologica e cambiamenti *significativi*

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 in materia di Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore ed è frutto di un percorso condiviso con la Direzione e le responsabili di Area e di Funzione della Fondazione Più di un Sogno e della Cooperativa Sociale Vale un Sogno. Nonostante la differente forma giuridica e i diversi ambiti di riferimento rendano necessaria la redazione di due Bilanci Sociali, la cornice di riferimento è comune a entrambe le organizzazioni che operano in maniera unitaria a favore delle persone con disabilità intellettiva e delle loro famiglie. Al centro di entrambi i bilanci il capitolo 5, nel quale vengono descritte Aree e Funzioni e per ciascuna sono riportati gli obiettivi di impatto, gli Obiettivi dell'Agenda 2030 Onu e una chiara definizione della metodologia utilizzata per realizzare le attività della Fondazione.

Nella redazione del presente Bilancio Sociale è stata posta attenzione all'adozione di un linguaggio sempre più inclusivo e rispettoso delle differenze di genere e delle identità delle persone; si evidenzia tuttavia che il percorso di revisione linguistica è in fase evolutiva, in linea con il dibattito culturale ancora in corso sul tema, motivo per cui, in alcuni casi, può essere presente l'uso del maschile sovraesteso come forma espressiva convenzionale.

Sezione

# 2

Informazioni generali *sull'ente*

# 2.1

## Carta d'identità



**Fondazione Più di un Sogno ETS è una fondazione di partecipazione,** impegnata dal 2007 a promuovere valori e pratiche di solidarietà, accoglienza e percorsi di miglioramento della qualità di vita di famiglie con figli con disabilità intellettiva. L'ente opera attraverso l'implementazione di percorsi continuativi e coordinati rivolti a bambini, giovani e adulti con disabilità intellettiva per favorire lo sviluppo delle abilità cognitive, l'inclusione sociale e l'accompagnamento alla vita adulta. Costruisce progetti di vita, coltivando ambienti favorevoli e sensibilizzando la società civile verso una visione della disabilità come valore per la comunità. Per fare questo, la Fondazione opera in sinergia con Vale un Sogno Cooperativa Sociale condividendo missione, valori e progetti.

**Nome:** Fondazione Più di un Sogno ETS

**Codice fiscale e Partita Iva:** 03725410231

**Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore:** Fondazione di partecipazione Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con numero di repertorio n. 88023 nella sezione "Altri enti del terzo settore".

**Indirizzo sede legale:** Via Angelo dall'Oca Bianca  
94 – 37059, Zevio (VR)

**Altre iscrizioni:** Iscritto all'Albo delle Organizzazioni del Comune di Zevio

**Telefono:** +39 045 6066079

**Sito Web:** [piudiunsogno.org](http://piudiunsogno.org)

**Email:** [info@piudiunsogno.org](mailto:info@piudiunsogno.org)

**Pec:** [piudiunsogno@mail-cert.it](mailto:piudiunsogno@mail-cert.it)

# 2.2

## Aree territoriali di operatività

**Sede legale e della segreteria:** Via A. dall'Oca Bianca, 94 - Zevio 37059 (VR)

**Sedi riabilitative:**

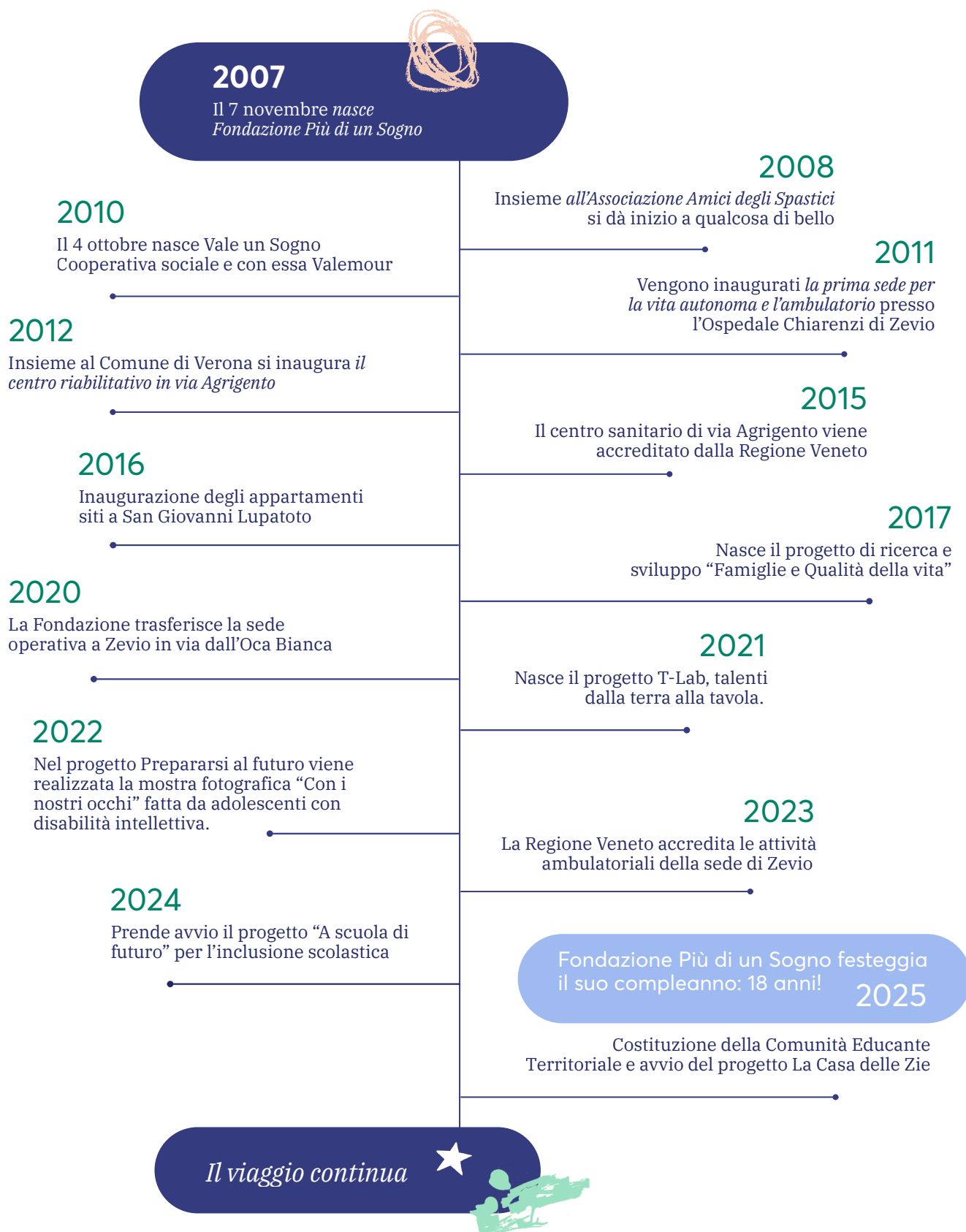
Via A. Dall'Oca Bianca, 94 - Zevio 37059 (VR)

Via Agrigento, 24 - Verona 37138 (VR)

**Sede Area Casa, Amicizia, Vita di Comunità:** Via Vittorio Veneto, 24 - Zevio 37059 (VR)

**Sede Ufficio Amministrativo e Ufficio Relazioni e Raccolta fondi:** Via Garibaldi 5 int.27 San Giovanni Lupatoto 37057 (VR).

## 2.3 Storia della Fondazione



Nel 2025 la Fondazione *compie 18 anni* e li racconta così:




## Dal sogno di una famiglia al sogno di una comunità: *La Casa delle Zie*

Il 2025 ha significato per la Fondazione Più di un Sogno non solo il raggiungimento della maggiore età, ma anche l'avvio del progetto la Casa delle Zie, realizzato in collaborazione con la Cooperativa Vale un Sogno. Un progetto emblematico in cui la messa a disposizione di un immobile da parte di una delle famiglie beneficiarie della Fondazione trasforma un sogno individuale nel sogno di una comunità che crede e investe nell'autonomia abitativa delle persone con disabilità intellettiva. L'immobile si sviluppa su due piani e **potrà accogliere sia progetti di residenzialità sia progetti dedicati al mondo del lavoro**. Questo spazio rappresenta quindi un'opportunità concreta per avviare, per alcune delle persone in carico, un percorso graduale di fuoriuscita dal nucleo familiare, nell'ambito di una progettazione orientata alla vita indipendente. Al contempo potrà contribuire ad alleggerire le attività di educazione all'autonomia attualmente realizzate negli appartamenti di San Giovanni Lupatoto.

Per trasformare questo sogno in realtà la Fondazione ha avviato una raccolta fondi!





## 2.4

### Valori e finalità perseguite

La Fondazione si rivolge a tutte le famiglie del territorio veneto che necessitano di un supporto per i loro figli con disabilità intellettiva. La missione è **mettere al centro la persona con disabilità intellettiva e la sua famiglia, per migliorarne la qualità di vita attraverso un approccio non assistenziale ma sussidiario, personalizzato e basato sulle relazioni**. La buona causa della Fondazione è infatti *"Quando la disabilità è valore per la comunità"*, perché tutte le attività svolte, dal servizio alla persona alla raccolta fondi, siano finalizzate a creare un impatto generativo nella comunità. Questo si traduce in un "Progetto di Vita" coordinato, integrato e continuativo, che parte dall'infanzia e accompagna la persona con disabilità fino all'età adulta. La Fondazione non ha scopo di lucro, si propone esclusivamente finalità di solidarietà sociale mediante lo svolgimento di attività nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria e della tutela dei diritti civili, per la migliore qualità di vita delle persone con disabilità intellettiva.

# 2.5

## Attività statutarie

Secondo l'articolo 2 dello Statuto della Fondazione, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art.5 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n.117, la Fondazione agisce senza scopo di lucro, svolgendo interventi e prestazioni sanitarie e sociosanitarie rivolte a persone con disabilità intellettiva dalla nascita alla maggiore età, supportando la famiglia nel corso della crescita. Infatti, è un **centro sanitario accreditato dalla Regione Veneto per l'erogazione di interventi riabilitativi** rivolti a persone con disabilità intellettiva e con disturbi specifici dell'apprendimento. Si impegna nella promozione dei diritti e delle pari opportunità delle persone con disabilità, sia con proprie iniziative sia aderendo a campagne di sensibilizzazione nazionali. Svolge attività di raccolta fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con le pubbliche istituzioni.

Nell'ambito specifico di attività sociosanitarie, incoraggia la formazione continua e le attività di supervisione per i propri dipendenti e collaboratori. Favorisce il volontariato dedicato all'inclusione sociale delle persone con disabilità. Collabora con enti e associazioni aventi scopo analogo sul territorio e a livello nazionale per promuovere il Terzo Settore. Può partecipare, costituire o concorrere alla costituzione di associazioni, fondazioni, enti e/o istituzioni, pubbliche e private, riconosciute o non riconosciute, nonché società e imprese sociali, le cui attività siano rivolte, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione. Infatti, è **proprietaria del marchio VALEMOUR, gestito da Vale un Sogno Cooperativa Sociale, per alimentare l'imprenditorialità sociale sul territorio e l'inclusione nel mondo del lavoro.**

# 2.6

## Collegamenti con gli altri Enti del Terzo Settore

Sono numerose le reti di collaborazione instaurate in un'ottica di reciprocità e di condivisione, oltre che di formazione.

### **Più di un Sogno aderisce a:**

- Poetica – Fondazione per la Generatività Sociale;
- Polo Europeo della Conoscenza – Rete Nazionale di istituzioni educative;
- CoorDown – Coordinamento nazionale associazioni delle persone con sindrome di Down;
- Rete Do Lamp – rete territoriale della pianura veronese composta di diversi soggetti, cooperative sociali e associazioni che insieme lavorano per offrire le migliori opportunità alle persone con fragilità, partendo da progetti laboratoriali all'abitare e a momenti condivisi di tempo libero affinché ci sia la giusta opportunità di condivisione con la comunità.

### **Inoltre, fa parte di:**

- "Coordinamento Centri di Riabilitazione del Veneto", di cui sono parte i Centri Riabilitativi autorizzati e accreditati dalla Regione Veneto per la programmazione ed erogazione di interventi pluridisciplinari rivolti a persone con disabilità, ossia con quadri complessi per le condizioni di salute e per le disabilità associate.

- "Contagiamoci!" – rete informale di realtà sociali unite per favorire lo scambio di idee e buone prassi nel Terzo Settore e la co-progettazione di nuovi interventi;
- Fondazioni in Rete – soggetto informale composto da enti che condividono la finalità di realizzare esperienze e servizi a favore di persone con disabilità.

**È sezione speciale di:**

- ASFA Associazione Donatori di Sangue San Francesco d'Assisi – Verona



## 2.7

### Contesto di riferimento: il Progetto di Vita

Il D. Lgs. 62/2024 "Politiche in materia di disabilità" prevede e norma le azioni a favore della persona con disabilità riorganizzandole entro un progetto individuale, o **Progetto di Vita**, che ha come obiettivo **"la piena integrazione scolastica, lavorativa, sociale e familiare dell'individuo"**. Si tratta di un documento capace di descrivere la persona nella sua complessità, nelle sue fragilità e capacità, nelle sue interazioni con i diversi ambienti di vita. Pone i desideri e le aspirazioni personali come parte dei fattori centrali nella definizione del progetto, descrive le risorse di contesto (umane e non, formali e informali) che concorrono alla realizzazione di una vita piena. E raccoglie le indicazioni della famiglia e della più ampia rete di prossimità, oltre a quella dei professionisti coi loro diversi profili (educativi, sociali, sanitari).

Fondazione Più di un Sogno nasce per **tutelare e sostenere un Progetto di Vita continuativo della persona con disabilità, dall'infanzia all'età adulta**. Per questo lavora in sinergia con Vale un Sogno Cooperativa sociale, accompagnando la famiglia nelle varie tappe di vita della persona. Sostiene il dialogo con diversi portatori di interesse, operando una presa in carico globale del contesto di vita, tenendo conto della famiglia, della scuola e del contesto sociale, affinché la disabilità sia sempre più un valore per la comunità. Per questo si inserisce nel contesto dei servizi dedicati alle persone con disabilità e alle loro famiglie della Regione Veneto e dell'Azienda Ulss 9 Scaligera. L'età evolutiva è quella più direttamente coinvolta nelle attività del centro sanitario; pertanto, gli ambiti privilegiati sono quelli della relazione con la famiglia e con la scuola. Nella sezione 5 viene descritto come si contribuisce a supportare il contesto di vita dei suoi beneficiari.

Sezione

# 3

Struttura, Governo e  
Amministrazione

# 3.1

## Base associativa e governance

### **La Fondazione, come da Statuto, presenta la seguente governance:**

1. Il Consiglio di Indirizzo, composto da soci fondatori e fondatori successivi, determina le linee generali dell'attività della Fondazione e i relativi obiettivi e programmi; verifica i risultati di gestione, in conformità agli scopi statutari. Inoltre, approva il bilancio e nomina le cariche sociali.
2. L'Assemblea Generale è organo consultivo che riunisce fondatori, fondatori successivi e sostenitori della fondazione. Si riunisce su convocazione del Presidente Onorario.
3. L'Amministratore Unico opera secondo le linee programmatiche del Consiglio di Indirizzo ed è da questo nominato. In quanto organo di gestione della Fondazione ricopre funzioni di amministrazione patrimoniale, definizione e realizzazione di strategie (di bilancio e operative); ha responsabilità in merito al conferimento di ruoli e incarichi del personale.
4. Il Presidente Onorario è socio fondatore e personalità che ha contribuito all'affermazione e allo sviluppo della Fondazione.
5. L'Organo di Controllo Monocratico vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e attesta che il bilancio di esercizio e il bilancio sociale siano stati redatti in conformità alla normativa vigente.

# 3.2

## Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Per garantire la continuità e il supporto al Progetto di Vita, Fondazione Più di un Sogno e Vale un Sogno Cooperativa Sociale lavorano in sinergia, condividendo il sistema di gestione e controllo strategico. Infatti, la dinamica organizzativa è gestita secondo una struttura a matrice, garantendo così la collaborazione tra i reparti della Fondazione e della Cooperativa. Questo sistema gestionale punta a coltivare una cultura organizzativa caratterizzata da flessibilità, condivisione di idee, coinvolgimento e partecipazione di tutti i membri dell'organizzazione. È presente una Direttrice Generale che favorisce il lavoro di squadra, motiva le persone e crea le condizioni affinché i diversi settori possano operare in modo efficace, autonomo e integrato, per il raggiungimento degli obiettivi. Ha, inoltre, il compito di verificare l'andamento economico, lavorando sul controllo di gestione. Monitora l'andamento dei progetti e delle attività. Sono presenti tre Area Manager che gestiscono le rispettive tre aree: Area Bambino, Famiglia, Scuola; Area Casa, Amicizia, Vita di Comunità; Area Impresa, Laboratorio, Lavoro. Le Leader di Funzione gestiscono gli ambiti trasversali, ovvero: Amministrazione, Risorse Umane, Relazioni con Enti territoriali, Sviluppo di impresa, Raccolta fondi e comunicazione. Area Manager e Leader di Funzione collaborano tra di loro nella gestione delle attività dei due enti, garantendo la continuità tra i vari aspetti del Progetto di Vita dei beneficiari.

# 3.3

## Mappatura dei principali stakeholder

Esiste un rapporto costitutivo tra Fondazione e Cooperativa, alleata strategica per tradurre la missione di Fondazione nel mondo del lavoro e della vita adulta delle persone con disabilità. In particolare, la forma cooperativa consente di sviluppare imprese sociali che nascono per rispondere ai bisogni dei beneficiari. La Cooperativa rappresenta il completamento e l'evoluzione del desiderio originario dei soci fondatori. Infatti, Fondazione e Cooperativa rappresentano una filiera che abbraccia tutta la vita della persona con disabilità, dalla nascita all'età adulta. Una realtà comune, con diversi spazi di attività e opportunità, gestite in maniera sinergica (struttura a matrice) per fare della disabilità un valore per la comunità.

**La Fondazione, inoltre, opera all'interno di un ecosistema eterogeneo di soggetti, a partire dai beneficiari e dalle loro famiglie fino alla comunità territoriale più estesa, ponendosi degli obiettivi specifici di cambiamento verso ciascuno stakeholder.**

Stakeholder	Obiettivi di impatto
Beneficiari (persone con disabilità intellettiva)	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Promuovere il benessere, le abilità e gli apprendimenti</b> del bambino/a con disabilità intellettiva o con disturbo specifico di apprendimento.</li></ul>
Beneficiari (famiglie)	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Supportare le famiglie nella relazione</b> con il loro bambino/a, anche favorendo la comprensione dei suoi comportamenti e delle sue difficoltà.</li></ul>

Stakeholder	Obiettivi di impatto
Beneficiari (scuole)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Favorire la conoscenza del bambino/a e la comprensione dei suoi bisogni a scuola</b> per migliorare l'esperienza scolastica e la vita della classe.</li> </ul>
Dipendenti e Collaboratori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Prendersi cura dei dipendenti e mettere al centro la persona.</b></li> <li>• <b>Creare le condizioni affinché ogni dipendente stia bene</b> nel proprio ruolo, all'interno della propria Area <b>e si riconosca nei valori dell'ente</b> per cui lavora.</li> </ul>
Volontari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Intercettare sul territorio il desiderio di contribuzione</b> mediante donazioni o volontariato.</li> </ul>
Vale un Sogno Cooperativa Sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Alleata strategica di Fondazione</b>, con la quale condivide gli obiettivi di impatto per tradurre la missione di Fondazione nel mondo del lavoro e della vita adulta delle persone con disabilità.</li> </ul>
Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Operare un cambiamento culturale sul tema del sostegno pubblico alla persona con disabilità.</b></li> </ul>
Enti del Terzo Settore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Mantenere sempre aperto il dialogo</b> con gli Enti del Terzo Settore sul territorio, valorizzando la diversità di pensiero e approccio rispetto alla persona con disabilità e alla sua famiglia.</li> <li>• <b>Costruire confronti arricchenti</b> con le realtà che storicamente operano sul territorio, sebbene con approcci diversi.</li> </ul>
Enti finanziatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Mantenere un atteggiamento generativo</b>, praticando la progettazione come strumento per costruire nuove relazioni, ampliare lo sguardo, continuare a essere curiosi e aperti.</li> <li>• <b>Progettare in funzione dei bisogni e non dei bandi</b> che vengono pubblicati, pianificando strategie e sviluppando processi.</li> </ul>
Reti territoriali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Costruire confronti arricchenti</b> con le realtà che storicamente operano sul territorio, sebbene con approcci diversi.</li> </ul>
Aziende	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Intercettare sul territorio il desiderio di contribuzione</b> mediante donazioni e volontariato.</li> </ul>
Comunità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Prendersi cura della comunità territoriale</b> che ci circonda, restituendo il valore generato.</li> <li>• <b>Intercettare sul territorio il desiderio di contribuzione</b> mediante donazioni e volontariato.</li> <li>• <b>Favorire la sensibilizzazione</b> della comunità territoriale sul tema della disabilità.</li> </ul>
Media	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Favorire il posizionamento strategico della Fondazione come ente qualificato, autorevole e credibile</b> che opera sul territorio per permettere la reale inclusione sociale e lavorativa delle Persone con disabilità.</li> </ul>

Sezione  
4

Persone che operano nell'ente

# 4.1

## Dipendenti e collaboratori



## MANSIONI 2025

- 1 Direttrice
- 3 Area Manager
- 2 Leader di Funzione
- 4 Psicologhe
- 5 Psicologhe-psicoterapeute
- 1 Neuropsicomotricista
- 1 Neuropsichiatra infantile
- 1 Logopedista
- 2 Segretarie
- 1 Impiegata Amministrativa
- 1 Fundraiser
- 1 Progettista Sociale
- 1 Referente Comunicazione
- 1 Referente Graphic Designer


## COMPOSIZIONE DEL PERSONALE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

Il contratto di lavoro applicato è il CCNL delle Cooperative sociali. La Fondazione vuole investire sulle professionalità dei suoi collaboratori: infatti, la **tipologia contrattuale prevalente è il rapporto di lavoro a tempo indeterminato (93,8%)**. Una stabilità spesso favorita da un sistema di flessibilità oraria che favorisce la conciliazione dei tempi di vita-lavoro: il 50% delle dipendenti ha infatti un contratto part-time e viene applicato a tutti il sistema di retribuzione indiretta della banca ore.

# 4.2

## Tirocini

Più di un Sogno crede nel valore dell'esperienza e della coltivazione di opportunità di crescita per i giovani che vogliono approfondire con il loro servizio e tirocinio conoscenze, capacità e competenze nell'ambito della disabilità e dell'inclusione sociale. La Fondazione è sempre disponibile ad accogliere studenti e giovani desiderosi di sperimentarsi nel Terzo Settore, certi che questo tipo di esperienze permettono di arricchire di idee nuove e feedback migliorativi l'organizzazione. **Nel 2025 sono stati attivati 2 tirocini.**



## 4.3

### Volontari

I volontari sono una risorsa preziosa poiché offrono un ulteriore aiuto ai nostri beneficiari per farsi spazio all'interno della società. È un'esperienza che una persona sceglie di fare per donare il suo tempo, le sue competenze, la sua personalità, a sostegno di un progetto e di una causa. È un'opportunità per creare relazioni e dare la possibilità di donare e donarsi. È anche una presenza preziosa, per poter coltivare una comunità accogliente verso la fragilità. **Ad oggi sono 55 i volontari** che collaborano con la Fondazione e sono coinvolti in molteplici attività a supporto della quotidianità delle persone con disabilità intellettiva, anche nelle attività di Vale un Sogno Cooperativa Sociale: nei dipartimenti di impresa sociale, nell'amministrazione, nei trasporti, nel tempo libero, nella raccolta fondi ed eventi.

La presente sezione definisce per ciascuna Area e Funzione della Fondazione le attività dedicate per tipologia di beneficiario, gli obiettivi di impatto e il conseguimento nel tempo di obiettivi generali di sviluppo sostenibile.

Sezione

# 5

## Obiettivi e Attività

# 5.1

## Area Bambino, Famiglia, Scuola

L'Area Bambino, Famiglia, Scuola raggruppa tutte le attività di accoglienza e presa in carico della famiglia e quindi di diagnosi, riabilitazione e supporto della persona con disabilità intellettiva e disturbi specifici dell'apprendimento. Le attività sono svolte dalle professioniste in due sedi, a Zevio e a Verona. La Fondazione adotta un approccio multidisciplinare che prevede interventi condotti da diverse figure professionali competenti nei vari ambiti evolutivi, con uno sguardo personalizzato sul bambino, prima che sulla sua disabilità. **Prendersi cura sin dalle prime fasi di vita è fondamentale per garantire il pieno sviluppo della persona. Questo comporta aprire lo sguardo a tutto il contesto di vita del bambino, ovvero alla famiglia e alla scuola, per poi allargarlo alla comunità.**

### OBIETTIVI DI IMPATTO



**1. Promuovere il benessere, le abilità e gli apprendimenti del bambino e della bambina** con disturbo dello sviluppo nella forma di disabilità intellettiva o di disturbo specifico di apprendimento.

**2. Supportare le famiglie nella relazione con il loro bambino o bambina**, anche favorendo la comprensione dei suoi comportamenti e delle sue difficoltà.

**3. Favorire la conoscenza del bambino e della bambina e la comprensione dei suoi bisogni a scuola** per migliorare l'esperienza scolastica e la vita della classe.

## **COSA FACCIAMO E PER CHI**

Le attività dell'Area sono rivolte principalmente a **bambini e le bambine con disabilità intellettiva (0-14 anni)** attraverso interventi riabilitativi e di supporto psicologico. In alcuni casi l'intervento riabilitativo prevede anche la presenza del genitore. La Fondazione Più di un Sogno è un centro accreditato alla Regione Veneto per le diagnosi dei Disturbi specifici dell'apprendimento; pertanto, svolge **interventi di valutazione e diagnosi rivolti a bambini, ragazzi e adulti con DSA**.

Nel 2025, il totale dei beneficiari (bambini e famiglie) accolti in Fondazione è stato di **1.368** di cui **l'83%** erano **primi accessi per diagnosi**. Dei 383 bambini accolti per la prima volta in Fondazione l'82% ha ricevuto una diagnosi per D.S.A., mentre il restante 18% per disabilità intellettiva. I minori con disabilità intellettiva in riabilitazione presso la Fondazione erano 63 mentre 10 erano i minori seguiti per difficoltà affettivo-emotiva.

## **COME LO FACCIAMO**

**Sebbene i numeri non riescano a contenere le dimensioni del Sogno:**

**5561** sono state le prestazioni rivolte ai minori in riabilitazione

**1546** sono state le prestazioni rivolte a minori in valutazione diagnostica

**325** sono state le prestazioni psicoterapeutiche

Ogni intervento sul minore non può prescindere da un intervento rivolto al suo contesto di vita. Per questo la Fondazione mantiene la **relazione con famiglie, scuole e comunità territoriali**, riservando sempre uno spazio rivolto loro e aiutandoli a frequentarlo.

**È Più di un Sogno perché nel 2025 abbiamo:**

realizzato **470 ore** di sportello di ascolto per i genitori

erogato **687 prestazioni** per i genitori

coinvolto **72 scuole**

dedicato **238 ore** al colloquio con le scuole

## LE TESTIMONIANZE

### Anna mamma di Alessandro



Quando nostro figlio è nato ci hanno consigliato di andare alla Più di un Sogno. Dopo un primo colloquio, Alessandro è stato preso in carico subito, era piccolissimo e all'epoca il nostro primo obiettivo era aiutarlo ad acquisire le competenze motorie basilari. Poi non siamo più andati via. Nelle professioniste di Più di un Sogno abbiamo trovato sempre **qualità e supporto** perché lo ammetto non è sempre semplice crescere insieme a un bambino con disabilità. **Serve qualcuno che ti ascolti, che sappia darti i giusti consigli, che sappia guidarti.**

È vero che noi portiamo nostro figlio in terapia ma la parte fondamentale è la crescita dell'adulto. Negli anni infatti ho capito una cosa: quando io sono più tranquilla tutte le cose sembra si sistemino perché il mio bambino lo percepisce. In Più di un Sogno ho trovato terapeute capaci, professionali, attente allo sviluppo di mio figlio ma attente anche al nostro stato di salute genitoriale.



## Vincenzo, papà di Giuseppe



*Abbiamo conosciuto la Fondazione grazie al medico curante di mia moglie. Siamo arrivati che il nostro bimbo era piccolissimo. Ha iniziato con la neuropsicomotricista a quattro mesi per aiutarlo a muovere gli occhietti nel modo più corretto, stare seduto, tenere nella giusta posizione la testina. Abbiamo lavorato sullo sviluppo delle abilità motorie e cognitive. Poi siamo passati alla logopedia e man mano che nostro figlio cambiava fase di vita cambiavano anche gli interventi terapeutici.*

***Ci siamo sempre sentiti accompagnati** e la cosa bella è che in Più di un Sogno non ho mai trovato persone che si piangono addosso o si lamentano ma **sia professionisti che genitori proattivi**. Quando arriva una famiglia con un bambino con disabilità è come se arrivasse uno tsunami che cambia la vita. Ma trovare uno spazio di condivisione è fondamentale. E trovare persone con cui condividere in serenità permette di crescere insieme con sintonia.*



## Elena, mamma di Ester



*Abbiamo conosciuto la Fondazione grazie al passaparola. A dire il vero abbiamo fatto dei colloqui conoscitivi in più realtà ma la Più di un Sogno ci aveva convinti subito perché la bambina era stata vista da una neuropsicomotricista esperta non da un genitore. Questo per noi ha fatto da subito la differenza perché abbiamo colto l'**approccio professionale** della Fondazione e il tempo ha consolidato questa sensazione. Ricordo che all'inizio i colloqui venivano fatti anche a noi come coppia e mio marito, un po' ridendo e un po' no, mi chiedeva se saremmo dovuti andare sempre insieme. La verità è che **questi appuntamenti adesso li attendiamo perché ci servono tantissimo!***

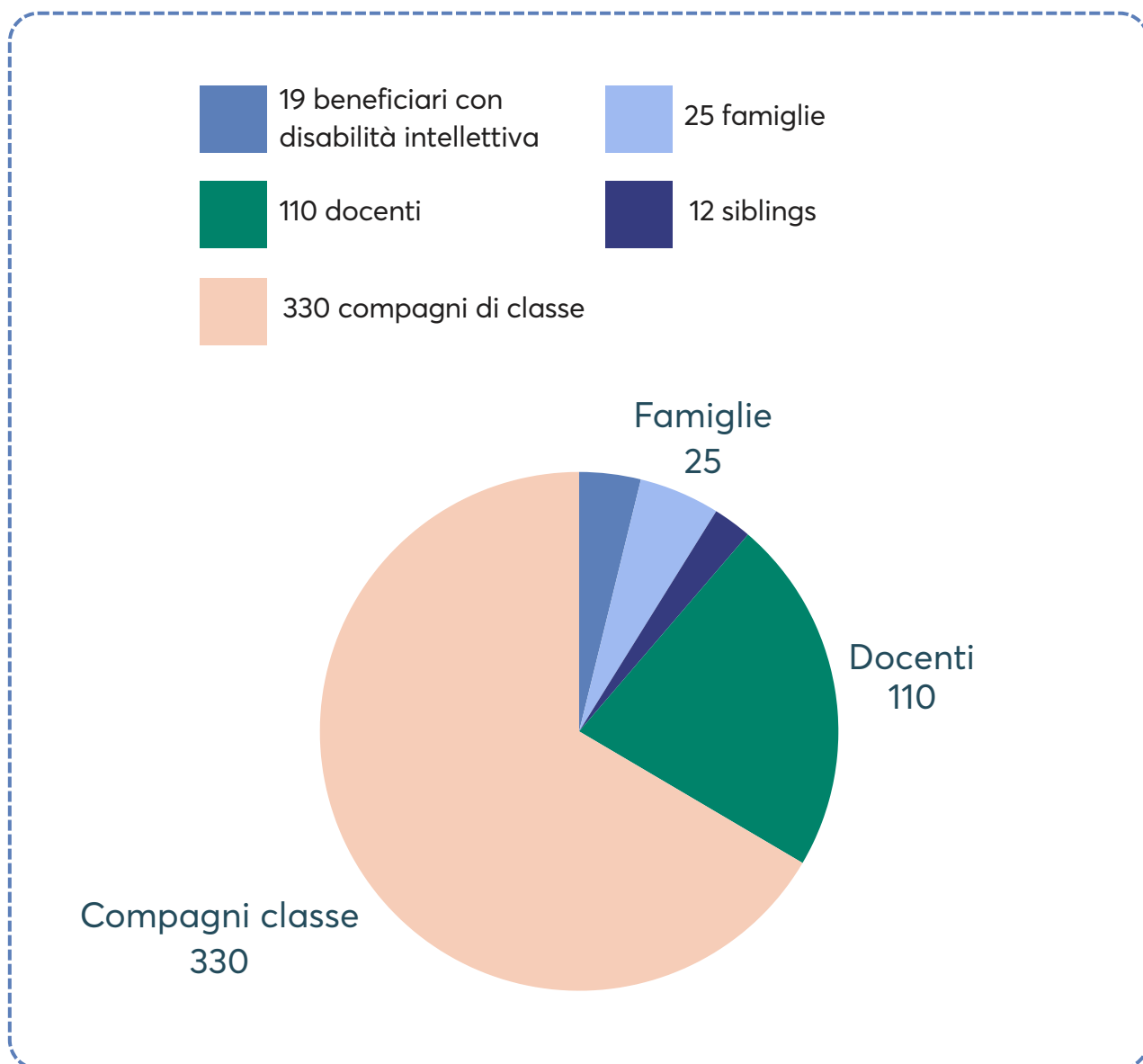


## FOCUS SUL PROGETTO "A SCUOLA DI FUTURO"

Nel 2025 si è concluso il progetto biennale "A Scuola di Futuro". Sostenuto dal Fondo di Beneficenza di Intesa San Paolo, il progetto si è articolato in **4 linee di intervento**:

1. Uno **sportello di Family Welcome** per la revisione della presa in carico delle famiglie con minori con disabilità;
2. **Palestre di inclusione** per la preparazione del minore alla relazione con il contesto esterno;
3. **Officine di inclusione**, per lavorare sulle *life skills* e sulle competenze trasversali di studenti e docenti;
4. La costruzione di una **Comunità Educante Territoriale** e di un **Patto di comunità** condiviso.

## A scuola di futuro - Il progetto in numeri



1. Lo **Sportello Family Welcome** ha permesso alla Fondazione di ampliare l'attività di ascolto dei genitori, creando spazi di confronto tra vissuti e aprendosi anche a fratelli e sorelle di persone con disabilità.

## LE TESTIMONIANZE

Sibling over 15 anni:



*È stato molto utile perché mi ha permesso di confrontarmi con persone che vivono una quotidianità simile alla mia e ho potuto sfruttare al meglio consigli tratti anche dalla loro situazione.*



Genitori del percorso Family Welcome:



*Questi incontri dovrebbero continuare di pari passo con il percorso dei nostri figli perché sono stati utili per noi genitori per affrontare molteplici situazioni che avvengono quotidianamente.*



## Lo sportello in numeri

### Input:



1 Addetta all'accoglienza



2 Psicologhe psicoterapeute



1 Educatrice

### Output:

- 320 ore di sportello sociale per le famiglie aderenti al progetto
- 125 colloqui di valutazione degli interventi terapeutici individuali con professioniste dedicate
- 5 incontri per ciascuna famiglia
- Welcome 1 e 2: 17 incontri collettivi rivolti a gruppi di genitori e *siblings*, di cui 5 con i *siblings* minori di 10 anni

2. Con le **Palestre di inclusione** la Fondazione ha previsto la realizzazione di interventi di natura riabilitativa e/o educativa costruiti secondo il modello bio-psico-sociale e finalizzati a migliorare la capacità del bambino di interagire con il proprio contesto di vita familiare e scolastico.

Le palestre hanno generato **l'aumento del benessere e la riduzione dei momenti di maggiore perdita di regolazione emotiva** nei bambini e hanno dato avvio ad un percorso di riflessione interna sul tema della comunicazione inclusiva.

Su quest'ultimo punto è stato costituito un tavolo di lavoro che ha riunito 16 operatori che si sono confrontati su **come parlare e comunicare la disabilità**, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali e della privacy delle persone più fragili, **al fine di contrastare pregiudizi e narrazioni distorte o poco autentiche**. Dal tavolo è nata la *Child Safeguarding Policy*.

## Le palestre in numeri

### Input:



1 Psicologa



2 Psicologhe psicoterapeute



1 Logopedista



1 Psicologa pedagoga



19 Bambini coinvolti

### Output:

- una media di 73 terapie di natura sanitaria sviluppare per ciascuno bambino, sulla base dei singoli bisogni di sviluppo o apprendimento specifici
- 36 equipe con diversi professionisti
- 1 *Child Safeguarding Policy*

**3. Le Officine di Inclusione** hanno trasformato le classi coinvolte in laboratori: attraverso attività artistiche (tessitura), musica (body percussion e song writing) e comicità (teatro e trucchi di magia) gli studenti hanno avuto la possibilità di riflettere sulle emozioni generate dalla prossimità con la fragilità, propria e altrui.

Le attività proposte sono state valutate positivamente e **l'81% dei docenti ritiene di aver acquisito competenze da utilizzare nel lavoro quotidiano.**

### Le Officine, in numeri.

#### Input:

- 15 Istituti Comprensivi
- 18 classi
- 101 insegnanti
- 330 studenti

#### Output:

- 18 officine (una per ogni classe coinvolta)
- 384 ore di laboratorio, di cui 60 per i docenti e 324 per le classi



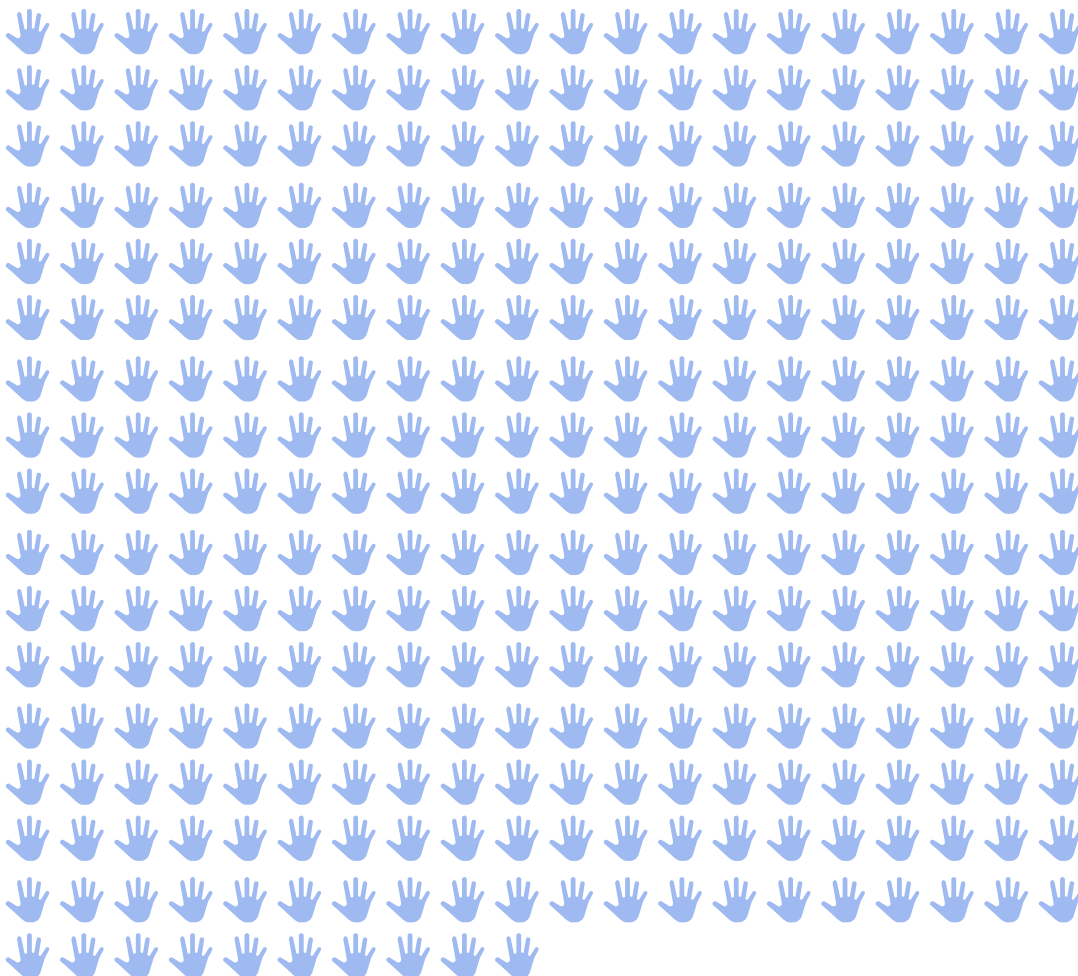
**15** Istituti comprensivi



**18** Classi



**101** Insegnanti



**330** Studenti

## TESTIMONIANZA DEI DOCENTI



*Il laboratorio mi ha dato strumenti e strategie da utilizzare sia nel gruppo classe sia nel rapporto 1 a 1 per affrontare situazioni critiche e agire sulla motivazione degli alunni. Lo consiglio!*



4. Ultimo atto del progetto a Scuola di Futuro è stato **R.I.C.A.M.I – Il Patto di Comunità Educante territoriale**. Sottoscritto da **9 realtà private e pubbliche** del territorio di Zevio, San Giovanni Lupatoto e Ronco all'Adige, il Patto è stato capace di generare legami solidi, visioni innovative e progettualità sostenibili e durature nel tempo.

**A SCUOLA DI FUTURO**  
Il progetto di Fondazione Più di un Sogno per favorire buone pratiche di inclusione sociale!

**PALESTRE DI FIDUCIA**  
Accompagnare benevolente per includere.  
19 bambini, percorsi di Più di un Sogno.

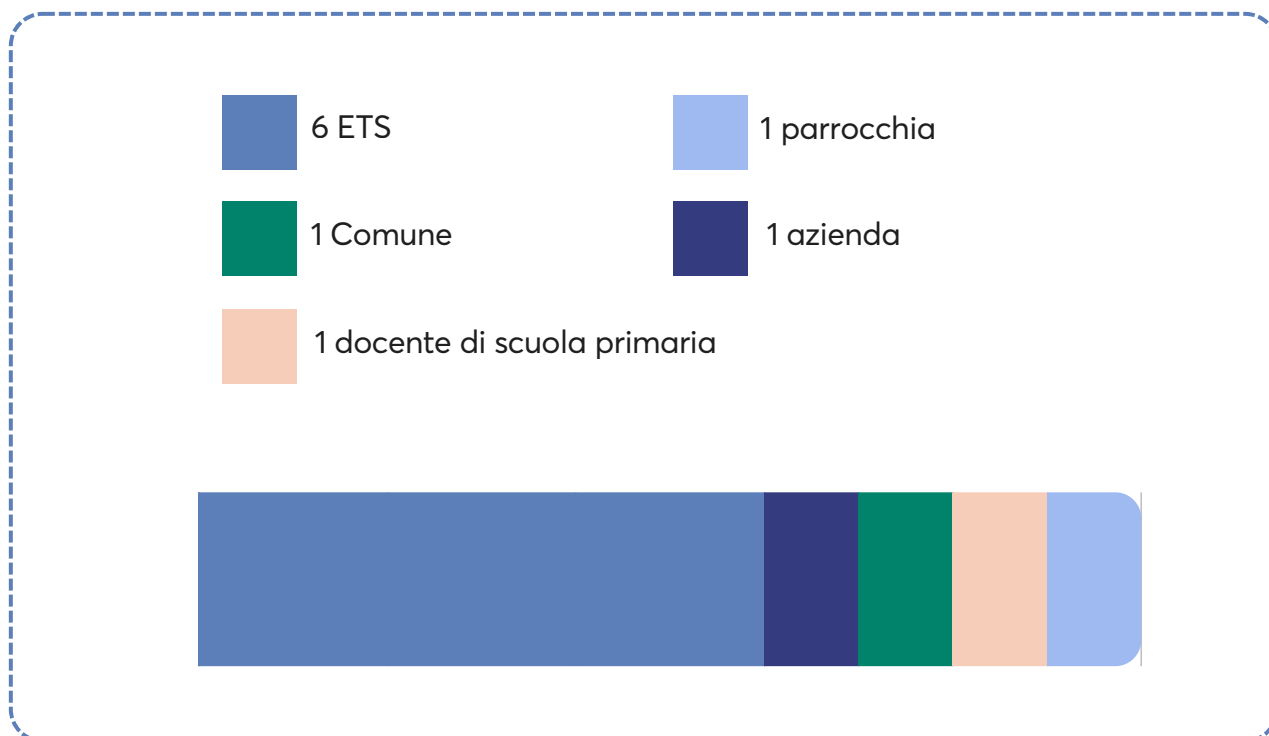
**LEGAMI AZIONE 4**  
Tavoli di lavoro a confronto per mettere in rete il Terzo Settore e Pubblica Amministrazione di Zevio e Ronco e dare forma ad una C.S. Incontro comune, 1 incontro associazione sportiva, 4 organismi settore, 1 azienda.  
Progetto sostenuto da Fondo di Banca di Zevio.

**Manifesto in 10 punti**  
**PATTO DELLA COMUNITÀ EDUCANTE R.I.C.A.M.I.**

- 1 Essere comunità e per noi una necessità concreta e sentita.**  
Unire le forze, confrontare risorse, esperienze e competenze per costruire insieme un nuovo approccio educativo che ci permetta di andare più lontano, insieme.
- 2 Ci allineamo R.I.C.A.M.I. perché crediamo nel potere delle relazioni legami che nascono dall'incontro, si costruiscono con cura e si rafforzano nel tempo. Ogni relazione, come un filo intrecciato a mano, è per noi unica e preziosa.**
- 3 Siamo testimoni effettivi di inclusione, perché la cerchiamo ed operiamo nella nostra quotidianità. Siamo esperti per esperienza.**
- 4 Accogliamo la fragilità come risorsa. La nostra fragilità diventa spazio di ascolto e progettualità concreta. Ne riconosciamo il valore e la bellezza.**

Dal Patto è inoltre scaturito un **Manifesto in 10 punti**.

## R.I.C.A.M.I in numeri



### Input:

- 10 enti partecipanti: 6 ETS, 1 Comune, 1 docente di scuola primaria, 1 parrocchia e 1 azienda

### Output:

- 5 workshop
- 9 enti sottoscrittori del Patto
- Millepiedi Family Hub
- Il Lato Positivo APS - Circolo Acli
- Progetto Zevio Inclusive - di Zevio Calcio
- Parrocchia di Ronco all'Adige
- Comune di Zevio
- Istituto Comprensivo Statale di Zevio
- InformaGiovani di Casa Novarini
- Aguzzi Srl
- 1 Manifesto in 10 punti

## MANIFESTO

**1. Essere comunità** è per noi una necessità concreta e sentita. Uniamo le forze, condividiamo risorse, esperienze e competenze per costruire insieme un nuovo approccio educativo che ci permette di andare più lontano, insieme.

**2. Viviamo una Comunità Educante autenticamente inclusiva.**

Accogliamo ogni persona e valorizziamo le diversità come motore di cambiamento e crescita. Ogni giorno lavoriamo per riconoscere e rimuovere barriere culturali, sociali, linguistiche e fisiche, garantendo a ciascuno il diritto di sentirsi parte attiva, accolta e riconosciuta.

**3. Ci chiamiamo R.I.C.A.M.I. perché crediamo nel potere delle relazioni:** legami che nascono dall'incontro, si costruiscono con cura e si rafforzano nel tempo. Ogni relazione, come un filo intrecciato a mano, è per noi unica e preziosa.

**4. Siamo testimoni effettivi di inclusione, perché la cerchiamo ed esperiamo nella nostra quotidianità. Siamo esperti per esperienza.**

**5. Accogliamo la fragilità come risorsa.** Le nostre fragilità diventano spazio di ascolto, e progettualità concreta. Ne riconosciamo il valore e la bellezza.

**6. Siamo un luogo di approdo per famiglie e operatori:** uno spazio dove riposarsi, curare ferite, orientarsi, rafforzarsi e ripartire.

**7. Agiamo attraverso tre grandi azioni:** mappiamo le risorse del territorio, offriamo strumenti di orientamento a 360 gradi, accompagniamo famiglie e operatori in percorsi di formazione.

**8. Sosteniamo il protagonismo attivo delle famiglie.** Le coinvolgiamo nella co-costruzione di servizi e progetti, e nella condivisione di conoscenze e competenze che arricchiscono l'intera comunità.

**9. Siamo presenti nel territorio con un approccio diffuso.** La nostra azione supera i confini dei presidi fisici e crea connessioni per contrastare la frammentazione e promuovere integrazione tra realtà diverse.

**10. Oggi generiamo relazioni autentiche e durature,** fondate sulla fiducia e sulla valorizzazione dei talenti e delle opportunità di ciascuno. La nostra comunità vive e cresce grazie a queste connessioni.

# 5.2

## Funzione Relazioni e raccolta fondi

Questa Funzione raccoglie le attività di **raccolta fondi, progettazione e comunicazione** che rappresentano modalità diverse ma complementari di mettersi in relazione e prendersi cura della comunità (persone e/o aziende) in coerenza con il perseguimento della missione dedicata alle persone con disabilità. Si tratta quindi di un'attività sussidiaria, che consente di sostenere economicamente l'ente nel perseguimento della sua missione, facendo del dono uno strumento di inclusione e di restituzione del valore generato per la comunità. La Funzione coordina la raccolta fondi in capo alla Fondazione, mentre la progettazione sociale e la comunicazione sono dedicate ad entrambi gli enti.

### OBIETTIVI DI IMPATTO



Per Fondazione Più di un Sogno e Vale un Sogno Cooperativa **raccogliere fondi** ha come obiettivi di impatto quelli di:

- **Prendersi cura della comunità territoriale** che ci circonda, restituendo il valore generato.

- **Intercettare sul territorio il desiderio di contribuzione** mediante donazioni e volontariato.
- **Mantenere un atteggiamento generativo**, praticando la progettazione come strumento per costruire nuove relazioni, ampliare lo sguardo, continuare ad essere curiosi e aperti.
- **Progettare in funzione dei bisogni e non dei bandi** che vengono pubblicati, pianificando strategie e sviluppando processi.

La buona causa e la centralità del beneficiario sono sempre poste al centro della progettazione. La cura delle relazioni è animata dalla curiosità e cogliamo sempre l'occasione della raccolta fondi per parlare di come ci prendiamo cura della fragilità. Ci guidano la **sensibilità**, il **dialogo** e la **trasparenza** di progetti e processi.

## **COSA FACCIAMO E PER CHI**

La Fondazione e la Cooperativa *sono e valgono* Più di Un Sogno, sono una realtà condivisa da una grande comunità e i numeri sulla raccolta fondi ne restituiscono l'entità. Nei paragrafi che seguono sono dettagliate le azioni sviluppate e i contributi ricevuti da **privati (individui e aziende)** e tramite la **progettazione**.

### **Privati**

Per i **donatori privati**, si sviluppano campagne di raccolta fondi e vengono organizzati eventi sul territorio, anche in partnership con altre organizzazioni. Queste occasioni facilitano l'ingaggio di nuovi potenziali donatori e ci aiutano a **comunicare** con loro attraverso sito, social network e newsletter. Fondamentale nello sviluppo di queste campagne il coinvolgimento delle **famiglie**, affinché siano protagoniste e collaborino attivamente. Compito della funzione fundraising è anche la cura dei **volontari**: si accolgono nuove richieste e si accompagna il volontario nel suo percorso in Fondazione, anche tramite adeguata formazione.

Grazie alle campagne di sensibilizzazione rivolte a privati e alle iniziative di raccolta fondi, nel 2025 **sono stati raccolti in totale 256.351,19 €**. Di seguito le campagne promosse nel 2025 e il relativo importo raccolto:

- Campagne di sensibilizzazione: 72.862,33 €
- Compleanno Fondazione: 15.384,68 €
- Giornata Nazionale della Persona con sindrome di Down: 42.814,69 €
- Confezioniamo Sogni: 12.996,69 €
- Lasciti: 25.000,00 €
- Valore di donazione usufrutto: 87.292,80 €

Inoltre, la Cooperativa ha ricevuto donazioni da privati e aziende per progetti specifici, come ad esempio, l'acquisto di un pulmino e lo sviluppo del dipartimento Good Tool per un totale di **92.070 €**.

Le **preferenze per il 5xmille** sono state invece ben **2.123** (il dato fa riferimento all'anno 2024), in crescita rispetto all'annualità precedente (**+68**).

Sono stati realizzati inoltre **6 eventi di comunità**: a settembre 2025, l'evento "Un ecosistema generativo" di presentazione dei bilanci sociali della Fondazione e della Cooperativa; a novembre 2025, un evento celebrativo e di raccolta fondi per festeggiare i 18 anni della Fondazione; un evento con la pasticceria Soave; l'evento "Un Sogno per Natale", nato dalla volontà di un gruppo di persone di far convergere l'alto artigianato italiano con la solidarietà valorizzando la bellezza delle produzioni artigianali a favore delle progettualità sviluppate dalla Fondazione; e infine 2 T-Lab Experience sostenuti tramite I Bambini delle Fate.

## La relazione con i Bambini delle Fate e il Volontariato d'impresa in Più di un Sogno

La Fondazione si relaziona con le **aziende** sia tramite la raccolta fondi sia attraverso proposte di volontariato d'impresa. Dal 2023, in particolare, le relazioni con le imprese sono attivate tramite l'impresa sociale **I Bambini delle Fate**. Grazie a loro nel 2025 sono stati coperti costi per euro **59.420,00 €** e hanno svolto **volontariato d'impresa** in Fondazione **2 aziende**, coinvolgendo **55 dipendenti** in **10 differenti esperienze di volontariato**. Sono attivi inoltre 2 progetti, i **T-Lab experience**, un'opportunità per le aziende sostenitrici di vedere e toccare con mano il lavoro della Fondazione tramite la visita degli spazi e la relazione diretta con operatori e ragazzi.

*Cosa vuol dire fare volontariato d'impresa in Più di un Sogno?*

## TESTIMONIANZA DI UN DIPENDENTE CHE NEL 2025 HA SVOLTO VOLONTARIATO D'IMPRESA



*Il volontariato fa sentire le persone più unite e motivate, migliora la capacità di lavorare in squadra o assumere corretti ruoli di leadership all'interno di un gruppo. Mette di buon umore, abbassa lo stress e complessivamente fa lavorare meglio. Restituisce ai dipendenti un valore emozionale, permettendo loro di vivere esperienze che magari non hanno avuto l'opportunità di sperimentare.*



## PROGETTAZIONE

La Funzione realizza **progetti**, attraverso l'ascolto attivo dei bisogni per creare occasioni di inclusione e sperimentazione sul territorio, anche in partnership con altri enti del Terzo Settore. Questo è possibile in virtù del dialogo con **enti filantropici** e **istituzioni pubbliche**, rispetto ai cambiamenti da attivare, individuando forme condivise di risposta ai bisogni delle persone con disabilità (richieste di finanziamento, in risposta a bandi o costruendo relazioni di impatto continuativo).

Nel 2025 la Funzione ha portato avanti **5 progettualità** dall'anno precedente e partecipato a **8 nuovi bandi**. Di questi, due in particolare raccontano l'avvio di nuove relazioni sul territorio: quella con la Fondazione Biondani Ravetta di Verona e quella con l'azienda Schwabe.

Qui di seguito i progetti i cui costi sono stati sostenuti, in parte o totalmente, grazie gli enti sostenitori citati:

- Progetto A Scuola di Futuro || Fondo di Beneficenza di Intesa SanPaolo: 56.987,80 €
- Progetto Ti Affido un Sogno || Corporate Grant Schwabe: 3.000 €
- Casa, Amicizia, Vita di Comunità || Fondazione Biondani Ravetta: 69.872 €
- Inside Out || Otto per Mille Valdese: 7.702,67 €
- Di Bellezza Si Vive – Via Del Dono || Fondazione della Comunità Veronese: 16.121,30 €
- La Casa delle Zie || Fondazione BPM: 10.000 euro
- Impresa in Corso || Fondazione San Zeno: 27.314,70 €
- Ti Affido un Sogno || Unicredit Foundation: 4.230 €

## COMUNICAZIONE

La Funzione realizza **progetti**, attraverso l'ascolto attivo dei bisogni per creare occasioni di inclusione e sperimentazione sul territorio, anche in partnership con altri enti del Terzo Settore. Questo è possibile in virtù del dialogo con **enti filantropici** e **istituzioni pubbliche**, rispetto ai cambiamenti da attivare, individuando forme condivise di risposta ai bisogni delle persone con disabilità (richieste di finanziamento, in risposta a bandi o costruendo relazioni di impatto continuativo).

Nel 2025 la Funzione ha portato avanti **5 progettualità** dall'anno precedente e partecipato a **8 nuovi bandi**. Di questi, due in particolare raccontano l'avvio di nuove relazioni sul territorio: quella con la Fondazione Biondani Ravetta di Verona e quella con l'azienda Schwabe.

Qui di seguito i progetti i cui costi sono stati sostenuti, in parte o totalmente, grazie gli enti sostenitori citati:

La Funzione Raccolta Fondi si occupa inoltre della comunicazione grazie a 2 risorse dedicate, una dipendente e una collaborazione esterna.

I principali canali di comunicazione sono la Newsletter e i canali social (Facebook, Instagram, LinkedIn, YouTube). La Fondazione e la Cooperativa condividono il canale YouTube e la Newsletter; in quest'ultima trovano spazio le **principali novità** inerenti l'ente, un **approfondimento con professionisti** impegnati in campo sanitario e/o educativo e una rubrica chiamata **Storie Vere**, attivata nel 2025 proprio per raccontare esperienze di giovani e di famiglie.

L'obiettivo della newsletter è non solo informare e valorizzare l'impegno dei professionisti che operano con la disabilità ma anche raccontare con delicatezza la quotidianità della disabilità al di fuori di stereotipi ricorrenti, partendo sempre dal vissuto concreto delle persone.



Iscritti newsletter 2025: **6.606**



Iscritti canale YouTube: **77**



**Facebook Fondazione:** 3.227 follower (+127 rispetto all'anno precedente), +93k visualizzazioni e +2k interazioni



**Facebook Cooperativa (Valemour):** 2.936 follower



**Instagram Fondazione:** 1359 follower (+169 rispetto all'anno precedente), +37k copertura, 1830 interazioni



**Instagram Cooperativa (Valemour):** 537 follower



**LinkedIn Fondazione:** 429 follower (+56 rispetto all'anno precedente), 320 visualizzazioni medie



**Utenti raggiunti nel 2025 dai siti** Fondazione Più di Sogno e Sostieni Più di Un Sogno: 2.200

# 5.3

## Funzione Risorse Umane

**Lavorare sulle risorse umane significa investire sul "benessere" dell'organizzazione.** Diviene un'azione strategica in termini di produttività, clima aziendale e appartenenza. Un collaboratore soddisfatto è più motivato, quindi anche più produttivo. Un ambiente di lavoro positivo alimenta la collaborazione e quindi riduce il conflitto. Un lavoratore che si sente ascoltato e valorizzato è più probabile che rimanga a lungo termine nell'organizzazione, evitando il rischio di turnover eccessivo e garantendo il mantenimento in azienda di competenze e capacità dei collaboratori su cui si è investito. **Un buon processo di cura e attenzione delle risorse umane migliora il benessere individuale, alimenta la coesione dei gruppi di lavoro e rafforza l'intera organizzazione.** In ultima analisi, ha impatti positivi sui beneficiari con disabilità intellettiva delle attività della Cooperativa, perché garantisce continuità e qualità dei servizi.

La Funzione Risorse Umane è deputata a una Responsabile che coordina e gestisce il buon andamento del percorso professionale e di crescita del capitale umano dell'Organizzazione. La Funzione è trasversale a entrambe le realtà di Cooperativa e Fondazione e collabora in maniera stabile con la Direzione, le Area Manager e le Leader di Funzione per la realizzazione di una strategia di lungo periodo di cura e crescita del capitale umano interno.

**La Funzione si rivolge a dipendenti e collaboratori** curando per ogni persona il percorso professionale e il benessere in generale. Infatti, sono previsti annualmente per ciascun dipendente almeno due colloqui di riflessione sul ruolo, sulle difficoltà riscontrabili e sugli obiettivi individuali, creando uno **spazio di ascolto e supporto attivo.**

Per ogni collaboratore cura anche l'aspetto amministrativo del rapporto di lavoro, monitorando le attività, le ore di lavoro e l'equità retributiva.

La Funzione Risorse Umane, in sinergia con le Area Manager e le Leader di Funzione, si occupa della gestione dei processi di **inserimento del nuovo personale**, valutando le possibilità di investimento economico, l'inquadramento contrattuale, sulla base dei bisogni specifici delle singole aree. Cura la selezione del personale (colloqui e redazione dei contratti), la gestione della **formazione** per alcune aree specifiche e la supervisione dei servizi nei casi in cui questa sia prevista.

Data la specificità della Funzione, si lavora in sinergia con i **Centri per l'Impiego**, al fine di suscitare, favorire e infine gestire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità intellettiva nelle aziende del territorio.

## OBIETTIVI DI IMPATTO



- **Prendersi cura** dei dipendenti e mettere al centro la persona
- **Creare le condizioni** affinché ogni dipendente stia bene nel proprio ruolo, all'interno della propria Area e si riconosca nei valori dell'ente per cui lavora

## COSA FACCIAMO E PER CHI

Negli anni è cresciuto l'ammontare delle ore e il numero di incontri svolti dalla Funzione Risorse Umane. Nel 2025 sono stati realizzati in totale **144 incontri (+97,3% rispetto al 2024)** per un **totale di 229,3 ore (+107,5% rispetto al 2024)**. Di questi, **74 incontri** sono stati **dedicati** specificatamente alla **cura e al benessere dei beneficiari** per un totale di **131 ore** e un **investimento pari a 5.222 €**.

**39.980 €** è invece la somma investita dalla Fondazione e dalla Cooperativa per la supervisione delle equipe sanitaria ed educativa, con un totale di **638 ore** erogate per il personale della Fondazione e di **742 ore** dedicate al personale della Cooperativa.

## COME LO FACCIAMO

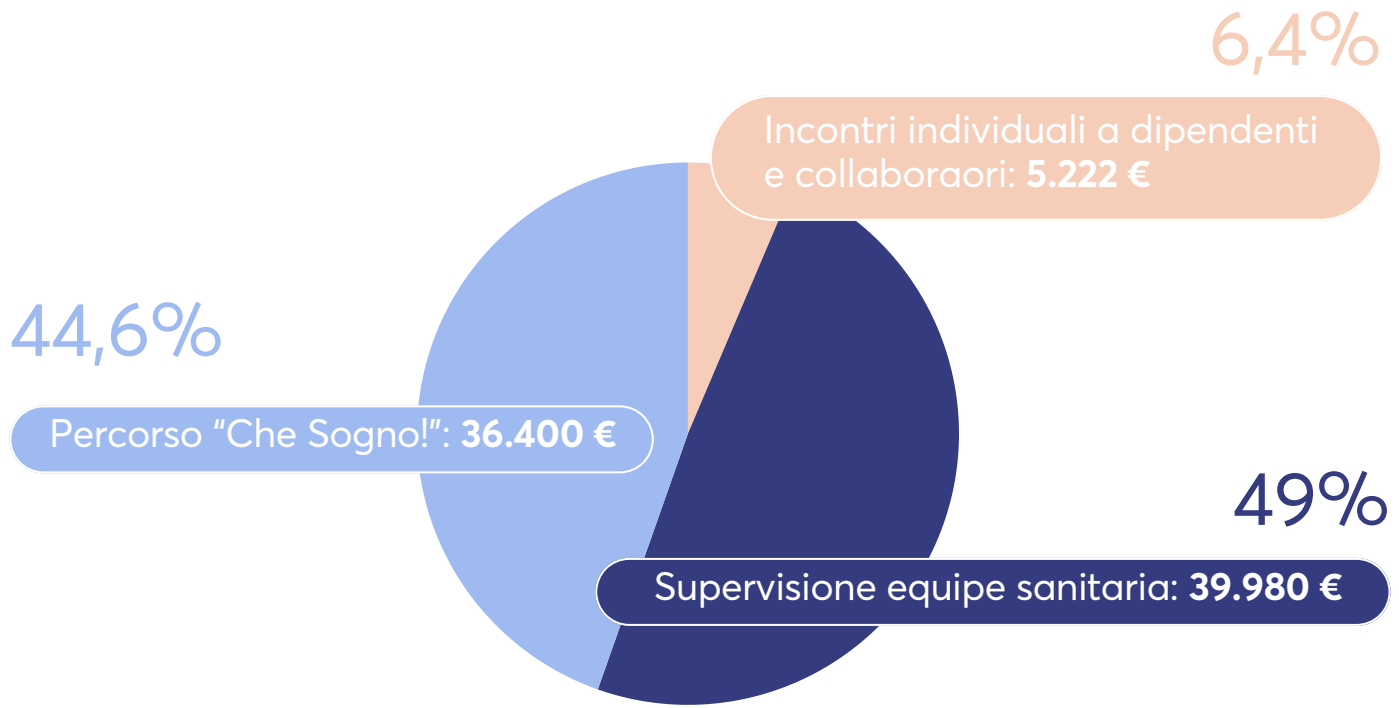
Nel 2025 è stato avviato il **percorso Che Sogno!**, un **momento condiviso di riflessione interna rispetto all'identità e visione** della Fondazione e della Cooperativa. A 18 anni dalla nascita della Fondazione Più di un Sogno, sono stati avviati 3 incontri (per un totale di 20 ore) che hanno coinvolto tutti i dipendenti in una riflessione sull'identità, individuale e collettiva, delle persone che oggi costituiscono i due enti, sull'assetto organizzativo e sui desideri per il futuro. Il percorso, facilitato dai professionisti di Effetto Larsen e di Fondazione Poetica, è stato pensato per rafforzare il senso di appartenenza e la visione e affrontare al meglio le sfide economiche, sociali, sanitarie, e comunitarie dei prossimi anni. L'investimento complessivo del percorso è stato pari a **36.400 €**.

# Percorso 'Che Sogno!' 2025



**Totale investimento sul benessere e la cura delle persone e dell'organizzazione: 81.602 €**

**Così suddiviso**



Sezione

# 6

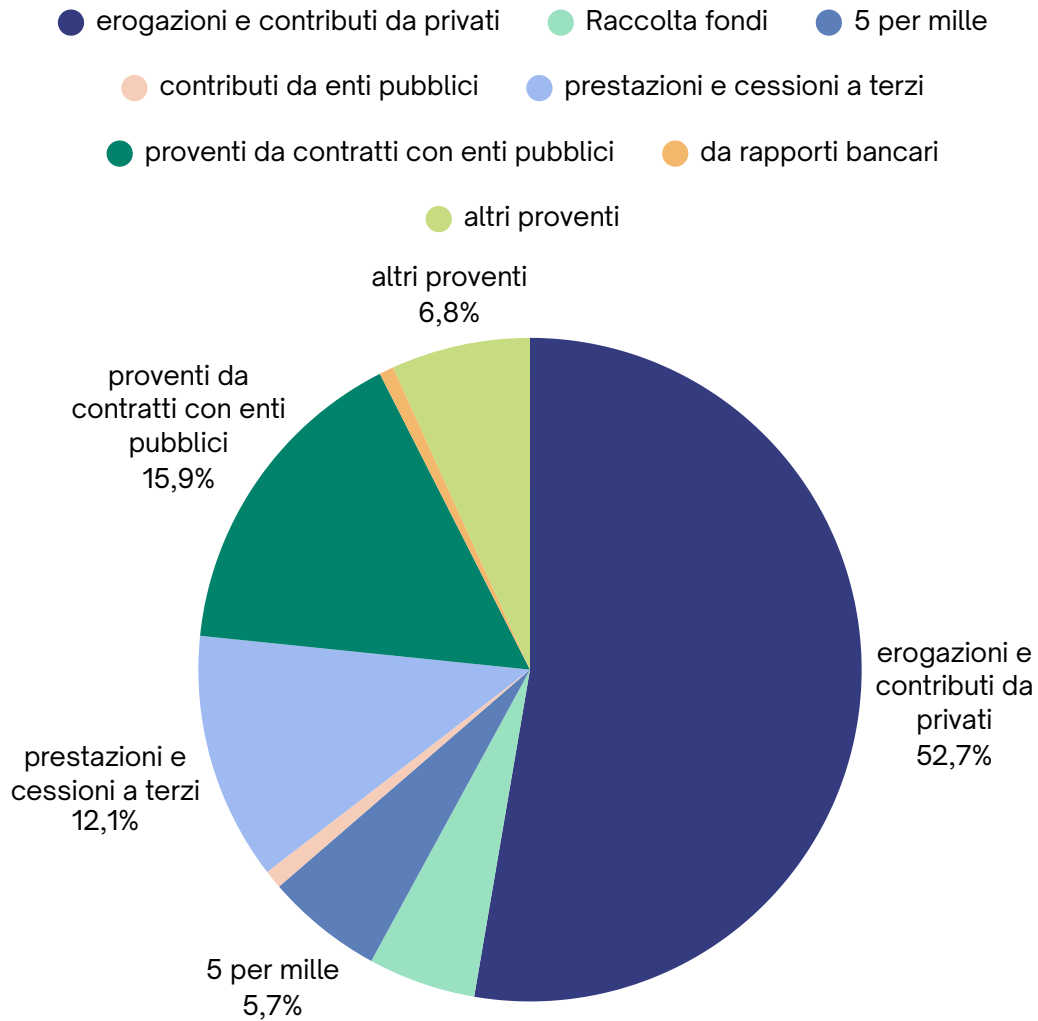
Situazione  
economico finanziaria

L'Organizzazione è dotata di una **Funzione Amministrativa** composta da una Leader di Funzione e da un'impiegata amministrativa. La funzione è responsabile dell'organizzazione, supervisione e sviluppo dell'area amministrativa, assicurando la **coerenza** con gli obiettivi strategici dell'Organizzazione e l'**efficienza operativa** nel rispetto delle normative vigenti. Opera quotidianamente in un'ottica di **corresponsabilità** con la Direzione, con le altre Area Manager e con le Leader di Funzione. La funzione supervisiona e cura in prima persona tutte le attività legate alla contabilità generale e analitica.

Inoltre, fornisce **supporto alla Direzione** per la pianificazione strategica, il controllo di gestione e le decisioni economiche/finanziarie, attraverso l'analisi periodica di prospetti utili alla verifica sull'andamento economico dei progetti, e dell'organizzazione nel suo complesso. Lavora all'elaborazione di prospetti preventivi e consuntivi, periodici e annuali, e alla revisione degli stessi, predisponendo il budget annuale, la stesura del bilancio e l'elaborazione del cash flow operativo.

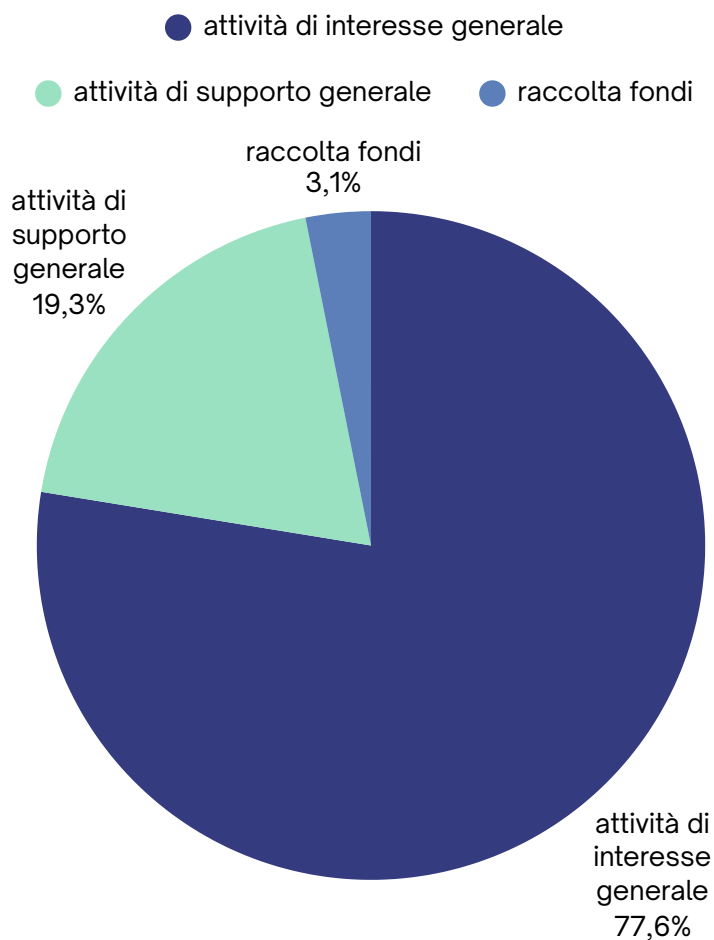
Si relaziona con la Funzione Relazioni e Raccolta Fondi e la Funzione Relazioni Enti Territoriali in merito alla **rendicontazione** dei progetti finanziati da enti filantropici o enti pubblici. Cura la tenuta e l'aggiornamento dei libri sociali e di ogni altra documentazione contabile prevista dalla normativa vigente. Collabora attivamente con l'Organo di Controllo della Fondazione, con il Revisore della Cooperativa e con il Consulente amministrativo-fiscale esterno, predisponendo la documentazione richiesta garantendo la completezza e la coerenza delle informazioni contabili e amministrative.

Totale dei proventi € 1.356.00 di cui grafico sottostante:



erogazioni e contributi da privati	€ 714.516
raccolta fondi	€ 71.196
5 per mille	€ 77.503
contributi da enti pubblici	€ 12.259
prestazioni e cessioni a terzi	€ 163.605
proventi da contratti con enti pubblici	€ 215.513
da rapporti bancari	€ 9.585
altri proventi	€ 91.831

Totale oneri € 1.336.937 di cui grafico sottostante:



attività di interesse generale	€ 1.060.294
attività di supporto generale	€ 263.616
raccolta fondi	€ 43.026

## MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

### Relazione dell'Organo di Controllo al consiglio di indirizzo della Fondazione "PIU' DI UN SOGNO - ETS"

#### Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio **2025** l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione "Più di un Sogno - ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

### **Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio **2025** l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione "Più di un Sogno - ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Fondazione "Più di un Sogno - ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio **2025** in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando la responsabilità dell'amministratore unico per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, in qualità di organo di controllo ho la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Come organo di controllo mi compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in mio possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel febbraio 2026. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

L'organo di controllo  
(Dott. Michele Martini)

Verona, 09 Aprile 2026

## APPENDICE SUL MIGLIORAMENTO CONTINUO

Il miglioramento continuo della qualità è il risultato della combinazione di numerosi processi, tra i quali vanno evidenziati:

- la valutazione e la riduzione dei rischi per la salute e per la sicurezza;
- l'identificazione di obiettivi di qualità e il monitoraggio del loro raggiungimento attraverso specifici indicatori;
- l'individuazione di STANDARD DI PRODOTTO, ossia di indicatori che esprimono livelli stabilmente elevati di prestazione e assumono il rilievo di impegni nei confronti dell'utenza.

Il Piano Strategico e Operativo indirizza l'attività e definisce gli standard di qualità a favore dell'utenza con Disabilità Intellettiva o con Disturbo Specifico di Apprendimento. Per il 2025 la Direzione ha redatto un Piano annuale in attesa di un nuovo Piano Strategico e Operativo per il triennio 2026-28, coordinato con il Piano di Sviluppo.

I seguenti obiettivi sono stati confermati come prioritari:

- 1.** Pronta e adeguata accoglienza del bisogno espresso dalla famiglia già dalla fase del primo contatto.
- 2.** Continuità negli interventi diretti al bambino con disabilità intellettiva, finalizzati alla promozione del suo sviluppo.
- 3.** Valorizzazione del ruolo della famiglia e del contesto sociale al fine di promuovere la qualità della vita e il benessere del bambino e del suo nucleo familiare.
- 4.** Miglioramento continuo dell'appropriatezza clinica e della sicurezza dei servizi erogati.

L'anno 2025 è stato caratterizzato da un elevato flusso di accesso di utenti con richiesta di valutazione e diagnosi per diverse tipologie di

bambini, di cui 383 in primo accesso per valutazione diagnostica (67 con Disabilità Intellettiva e 313 con Disturbo Specifico di Apprendimento), 63 coinvolti nei percorsi riabilitativi per il bambino con Disabilità Intellettiva e i restanti coinvolti in altri tipi di supporto allo sviluppo. Al 31.12.25 risultavano in carico 57 utenti con Disabilità Intellettiva per intervento riabilitativo continuativo.

Nei confronti dell'utenza con Disabilità Intellettiva e con Disturbo Specifico di Apprendimento in accesso, la Fondazione ha definito come Standard di Prodotto l'accoglienza della totalità delle richieste di prima visita, il completamento di tutte le valutazioni diagnostiche in primo ingresso e l'accoglienza della totalità di richieste di avvio di intervento riabilitativo. Questi impegni hanno rappresentato anche indicatori di Qualità per l'anno 2025 e sono stati rispettati. È in corso la valutazione della dimensione relativa ai tempi di attesa.

Nel 2025 è stato infine mantenuto il dialogo continuativo con il personale, con le famiglie e con i sostenitori al fine di identificare i bisogni interni ed esterni e i servizi più adeguati.

